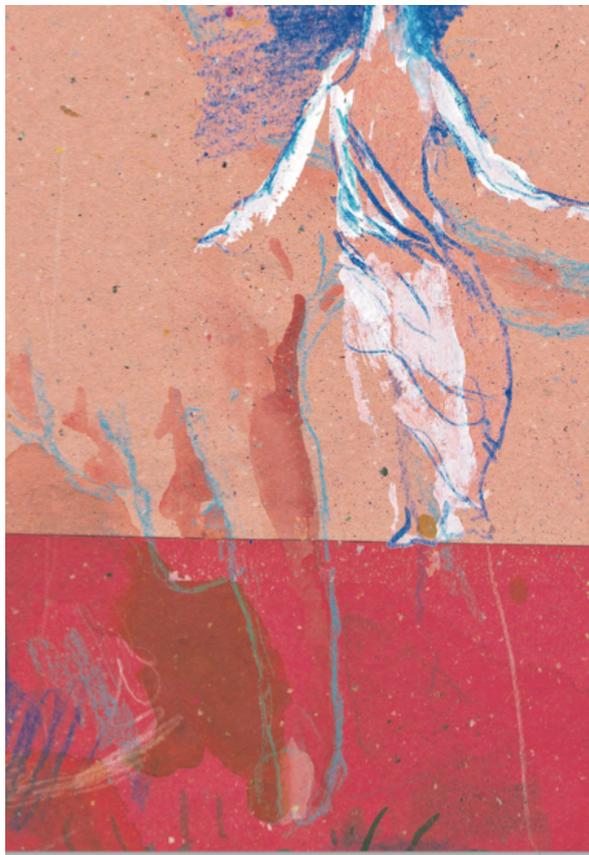


**Rendete grazie al Signore perché è buono,  
il suo amore è per sempre**

II Domenica di Pasqua  
Domenica della Divina Misericordia



*Mio Signore e mio Dio*

**Guida:** Siamo qui riuniti, in questa II domenica di Pasqua, per vivere insieme un momento di preghiera, facendo memoria della Resurrezione di Cristo e di alcuni incontri significativi che il Vangelo descriverà. Anche noi come i discepoli desideriamo poterci rallegrare, facendo memoria della presenza del Signore in mezzo a noi. Il dialogo fra Gesù e l'apostolo Tommaso possa confermarci nella fede, desiderosi di poter dire anche noi: «mio Signore e mio Dio». Per questo ora condividiamo alcune intenzioni di preghiera che portiamo nel cuore e invocheremo insieme lo Spirito Santo.

*Prima della preghiera di invocazione allo Spirito Santo chi lo desidera può condividere una particolare intenzione di preghiera: situazioni e persone che si portano nel cuore; intenzioni inerenti l'attuale situazione; etc..*

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO** *(da recitarsi insieme). Se c'è la possibilità si faccia la preghiera accendendo un lume e avendo nella stanza un crocifisso da poter guardare o altra immagine sacra).*

Vieni o Spirito Creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

Amen.

**Guida:** ascoltiamo la prima Lettura della liturgia del giorno.

**Letto:** *Dal libro degli Atti degli Apostoli:* [Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

*Breve momento di silenzio*

**Guida:** Preghiamo insieme il salmo 117 (118). *(Se si vuole si può pregare a più voci. Si conclude poi insieme con il Gloria al Padre...).*

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: "Il suo amore è per sempre".

Dica la casa di Aronne: "Il suo amore è per sempre".

Dicano quelli che temono il Signore: "Il suo amore è per sempre".

Nel pericolo ho gridato al Signore:  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore:  
che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto,  
e io guarderò dall'alto i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Tutte le nazioni mi hanno circondato,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato come api, come fuoco che divampa tra i rovi,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze,

la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia:  
vi entrerò per ringraziare il Signore.

È questa la porta del Signore: per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!  
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina.  
Formate il corteo con rami frondosi fino agli angoli dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

**Guida:** Leggiamo ora il Vangelo di questa II Domenica di Pasqua.

*Lettura del Vangelo secondo Giovanni:* La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*A questo punto, dopo un momento di silenzio, è possibile fare un breve momento di risonanza e condivisione. Chi vuole, semplicemente, può ripetere una frase che desidera far diventare motivo di condivisione.*

**Guida:** continuiamo ora la nostra preghiera affidando a Dio Padre le nostre intenzioni. Anche questo è un modo per sentirci in comunione con la Chiesa, il nostro Vescovo Massimo e le nostre comunità. Preghiamo insieme e diciamo: *Ascolta o Padre la nostra preghiera.*

**Letture:** Ti preghiamo o Padre per la Chiesa e in particolar modo per coloro che la guidano. Dona a Papa Francesco e al nostro Vescovo Massimo la tua benedizione e sostienili nel loro ministero. Preghiamo.

Tocca, o Signore, il nostro cuore e ricolmalo di gioia per la tua Risurrezione; fa' che ti seguiamo sulla via che tu ci indichi ogni giorno e donaci di scoprire che solo in Te c'è libertà, amore e vita piena. Preghiamo

Sostieni, o Signore, la nostra famiglia; donaci la tua pace e condividendo affetti, beni e speranze, diventiamo testimonianza del tuo Amore. Preghiamo

Consola, o Signore, tutti coloro che sono nella prova e nel dolore a causa malattia, della povertà e dell'ingiustizia; liberali con la forza della tua Risurrezione, dona la salute del corpo e dello spirito e a noi apri il cuore perché diventiamo capaci di vera carità. Preghiamo

La luce della tua Risurrezione rischiarare le scelte dei governanti; liberi da ogni compromesso con il male, si dedichino alla costruzione civiltà dell'Amore. Preghiamo

*Eventuali altre preghiere*

**Guida:** concludiamo la nostra preghiera con le parole che il Signore ha donato a tutti noi: *Padre nostro...*

**Guida:** Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci benedica e ci protegga. Amen.

Su noi faccia splendere il suo volto e ci doni la pace. Amen.

*Ave o Maria....*